



INVALSI Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione

Linea di Indirizzo Pluriennale Decreto Legislativo 286/2001

30

3122 e 27

INVALSI

Prot. num. 0009021 (P)
del 26/09/2016

Gentile Dirigente scolastico,

le scrivo per informarla che sono state avviate le procedure per la realizzazione della rilevazione degli apprendimenti degli studenti per l'anno scolastico 2016-17 (prove INVALSI 2017), in ottemperanza a quanto previsto dalla direttiva del Ministro 85/2012, dal D.P.R. 80/2013 che istituisce il Sistema nazionale di valutazione (SNV) - di cui le prove INVALSI costituiscono un importante elemento - e dalla legge 107/2015.

L'esperienza degli scorsi anni scolastici dimostra che le scuole hanno progressivamente acquisito la consapevolezza che la rilevazione esterna degli apprendimenti degli studenti può costituire uno strumento essenziale di conoscenza per il governo e il miglioramento del proprio lavoro. Al fine di rispondere a questa esigenza conoscitiva, l'INVALSI dal mese di settembre ha iniziato a restituire alle Istituzioni scolastiche i risultati delle prove INVALSI 2016, articolati domanda per domanda, con riferimenti a livello regionale e nazionale e con ulteriori elementi volti ad aiutare le scuole nel processo di autovalutazione. Quest'anno le scuole del primo ciclo d'istruzione, in una prospettiva di continuità verticale, hanno ricevuto anche gli esiti longitudinali dei loro studenti, (ad esempio, i risultati nel 2016 nella prova di V primaria degli studenti che tre anni fa frequentavano la II primaria, i risultati nel 2016 nella prova della terza secondaria di primo grado degli allievi che tre anni fa frequentavano la V primaria). Analogamente, entro i primi giorni di ottobre la stessa tipologia di dati sarà restituita anche alle scuole secondarie di secondo grado. Un'ulteriore novità della restituzione dei risultati delle prove INVALSI 2016 è rappresentata dalla disponibilità, entro il mese di ottobre 2016, per ogni scuola di una misura del cosiddetto "effetto scuola" (*valore aggiunto*) che consente di osservare i risultati conseguiti dagli allievi nelle prove INVALSI 2016 al netto di fattori esterni il cui controllo non rientra nella disponibilità della scuola.

Queste novità complessivamente contribuiscono a evidenziare ancora di più la funzione di servizio alle scuole che l'Istituto mira a perseguire, oltre che fornire dati attendibili sul sistema scolastico in relazione alle prove.

Lo svolgimento delle prove INVALSI 2017 riguarderà gli stessi livelli scolastici già coinvolti nelle rilevazioni dell'anno scolastico passato e si articolerà secondo il seguente calendario:

- **3 maggio 2017:** prova preliminare di Lettura (II primaria) e prova d'Italiano (II e V primaria);
- **5 maggio 2017:** prova di Matematica (II e V primaria) e Questionario studente (V primaria);
- **9 maggio 2017:** prova di Matematica e d'Italiano (II secondaria di secondo grado);
- **15 giugno 2017:** prova di Matematica e d'Italiano (III secondaria di primo grado - Prova nazionale all'interno dell'esame di Stato).



INVALSI Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione

Ente di Diritto Pubblico Creato dal Legislativo 286/2004

Da quest'anno scolastico la somministrazione del questionario studente nella classe II della scuola secondaria di secondo grado avverrà per via informatica (CBT – *computer based testing*). La predetta somministrazione CBT del questionario studente si realizzerà nel periodo 16.01.17 – 27.01.17¹ secondo tempi e modalità che saranno illustrati ai Dirigenti scolastici delle scuole secondarie di secondo grado in un apposito documento che sarà reso disponibile entro il 30.11.2016.

Per consentire lo svolgimento della somministrazione CBT del questionario studente alle scuole secondarie di secondo grado saranno richieste alcune informazioni specifiche sulle dotazioni informatiche delle scuole nella fase di iscrizione alle prove INVALSI 2017.

Poiché una buona riuscita dell'operazione è anche legata ad aspetti di tipo organizzativo, l'INVALSI predisporrà e renderà disponibile sul sito dell'Istituto il protocollo di somministrazione, i cui tratti essenziali sono sintetizzati nell'Allegato tecnico.

Come negli anni passati, un'attenzione particolare va dedicata al rispetto della normativa in materia di protezione dei dati personali. L'art.1, comma 5, del decreto legge n. 147/2007, convertito con modificazioni dalla legge n. 176/2007, affida all'INVALSI il compito di effettuare le rilevazioni necessarie per la valutazione del valore aggiunto realizzato dalle scuole. A tali fini è necessario considerare il possibile peso dei fattori del contesto socio-economico-culturale e degli atteggiamenti e motivazioni degli studenti medesimi. Le informazioni relative a questi fattori vengono acquisite dall'INVALSI, in forma anonimizzata, con la collaborazione delle scuole: alle segreterie viene richiesto di raccogliere e registrare una serie di informazioni sugli studenti (nazionalità italiana o straniera, livello di istruzione e occupazione dei genitori, orario settimanale della classe frequentata, pregressa frequenza o meno dell'asilo nido e della scuola dell'infanzia); agli studenti delle classi V primaria e II secondaria di secondo grado è richiesto inoltre di compilare un questionario afferente ai seguenti ambiti: contesto familiare, attività dello studente, benessere a scuola, cognizioni riferite al sé, motivazioni e impegno nello studio. È bene distinguere pertanto tra queste informazioni e i risultati sugli apprendimenti relativi ai singoli studenti. Questi ultimi, che con le modalità stabilite dalle singole scuole e dai singoli insegnanti possono essere oggetto di analisi e riflessioni di natura didattica, è opportuno che siano associati all'identità del singolo studente a cura delle scuole. Nell'allegato tecnico vengono fornite le prime informazioni essenziali su come garantire la correttezza della raccolta e del trattamento dei dati.

Un'ulteriore garanzia della correttezza nel trattamento dei dati personali è oggi assicurata dall'inserimento dell'INVALSI nel Sistema Statistico Nazionale (SISTAN) stabilita con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 20 aprile 2016.

¹ Nella Provincia Autonoma di Trento la somministrazione CBT del questionario studente riguarderà anche gli allievi dell'Istruzione e Formazione professionale. Nelle Istituzioni scolastiche e formative che operano nella Provincia Autonoma di Trento lo svolgimento CBT del questionario studente avverrà nel periodo 14.11.2016 – 16.11.2016.



INVALSI Istituto nazionale per la valutazione del sistema educativo di istruzione e di formazione

Ente di Diritto Pubblico Decreto Legislativo 231/2004

Come di consueto per dar corso alle procedure connesse con le prove è necessario iscriversi, a partire dalle ore 15.00 dell'11.10.2016 ed entro le ore 16.30 del 31.10.2016², seguendo le indicazioni fornite sul sito dell'INVALSI.

Ringraziandola per il tempo che ha voluto dedicarci e per la collaborazione della sua scuola, le invio i miei migliori saluti e auguri per un buon anno scolastico 2016-2017.

Roma, 26 settembre 2016

Anna Maria Ajello
Presidente INVALSI

² Per le Istituzioni scolastiche e formative che operano nella Provincia Autonoma di Trento le iscrizioni avvengono dalle ore 15.00 dell'11.10.2016 alle ore 16.30 del 21.10.2016.